

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E
DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016, bando DDS n. 90/AEA/2016 e s.m. Domande di aiuto non ammissibili presentate ai sensi del bando della Misura 16, sottomisura 16.8 operazione A) “Supporto per l’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti”.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di dichiarare non ammissibile la domanda di aiuto di ID SIAR n. 21462, indicata nell’allegato al presente decreto, parte integrante dello stesso, presentata ai sensi del DDS n. 90/AEA del 23 febbraio 2016 e s.m., “*Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 - DGR n. 72/2016. Bando – Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) “Supporto per l’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti”. Regime di aiuto di Stato in “de minimis” per i soggetti di diritto privato ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e della DGR n. 24/2016.*”, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di comunicare a mezzo PEC, tramite l’apposita funzionalità del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), la non ammissibilità della domanda di aiuto sopra indicata determinata dal presente provvedimento al beneficiario interessato, l’Amministrazione Speciale Beni di Uso Civico di Croce, Fematre e Orvano, avente CUAA 81000710434. Dalla data di ricezione della comunicazione decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n.573/16 e nel sito istituzionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.



La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente
(Francesca Damiani)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n.1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n.1305/2013 per il sostegno alla sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg (CE) 1407/2013 REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- DGR n. 24 del 18/01/2016, "Reg. (CE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 - Reg (CE) 1407/2013 REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Misure del PSR attivate in regime di "de minimis".
- Decisione n. 5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020 e successive decisioni di approvazione delle modifiche del PSR Marche 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa n. 3 del 15/9/2015 dell'Assemblea legislativa - Consiglio regionale delle Marche di approvazione del PSR Marche 2014-2020 e sue successive abrogazioni e contestuali sostituzioni;
- DGR n. 72 del 08/02/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Approvazione Schema di bando - Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Attivazione del regime di aiuto di Stato in "de minimis" ai soggetti di diritto privato ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e della D.G.R. n. 24 del 18 gennaio 2016.";
- DDS n. 90 del 23 febbraio 2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 - DGR n. 72/2016. Bando – Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Regime di aiuto di Stato in "de minimis" per i soggetti di diritto privato ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e della DGR n. 24/2016.";
- DDS n. 192 del 4 aprile 2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016. DDS n. 90/2016. Adeguamenti al Bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti";
- DDS n. 317 del 10/05/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016. DDS nn. 90 e 192/2016. Concessione proroga e adeguamento al Bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti";
- DDS n. 424 del 05/07/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016. DDS nn. 90, 192 e 317/2016. Introduzione dell'allegato "Modello di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà" nel Bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A), "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Regime di aiuto di Stato in "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013.";
- DDS n. 576 del 27/10/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016. DDS nn. 90 e 192/2016 e ll.mm.. Concessione



proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto riferite al bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) “Supporto per l’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti”;

- DDS n. 608 del 15/11/2016, “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 72/2016. DDS nn. 90 e 192/2016 e ll.mm.. Concessione proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto riferite al bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) “Supporto per l’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti”;

- Circolare Agea “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

- Mipaaf: Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014 – 2020 di cui all’Intesa della CSR del 11/02/2016;

- DDS n. 1047 del 09/12/2015, “Misure organizzative per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Reg. (UE) 1305/2013 – Responsabilità di attuazione delle misure del PSR 2014-2020 tra i Dirigenti del Servizio Ambiente e Agricoltura”;

- DDS n. 84 del 15/02/2016, “Misure organizzative per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Reg. (UE) 1305/2013 – Attribuzione ai dipendenti del Servizio Ambiente e Agricoltura della responsabilità regionale delle misure del PSR 2014-2020 e Annullamento DDS n. 83/2016.”;

- DDS Ambiente e Agricoltura n. 372 del 30 maggio 2016 “Procedure relative alle istruttorie delle domande di aiuto a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020.”;

- DDS Ambiente e Agricoltura n. 537 del 19 settembre 2016 “Procedure relative alle istruttorie delle domande di aiuto a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. DDS 372 del 30 maggio 2016. Integrazioni.”.

Motivazione

Con Decisione n. 5345 e s.m. del 28/7/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Marche.

Con Deliberazione amministrativa n. 3 e s.m. del 15/9/2015 il PSR è stato poi approvato dall’Assemblea legislativa - Consiglio regionale delle Marche.

Tra i numerosi settori di intervento il documento prevede il sostegno all’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, così come definiti al paragrafo 8.1 dello stesso PSR 2014/2020 (Misura 16 “Cooperazione”, Sottomisura 16.8, operazione A).

Le finalità che si intendono perseguire riguardano l’attuazione della gestione sostenibile delle foreste conforme ai 6 criteri di sostenibilità delle MCPFE (Ministerial Conferenze on Protection of Forest in Europe), gestione multifunzionale finalizzata a conseguire più effetti positivi, come, ad esempio, la produzione e la valorizzazione dei beni e dei servizi forestali coerenti con la tutela dell’ambiente e del territorio, il contrasto ai cambiamenti climatici, il sequestro del carbonio, la conservazione o l’aumento della biodiversità degli ecosistemi forestali.

Contribuisce anche a programmare, pianificare ed infine a progettare interventi utili alla prevenzione e ripristino dei danni derivanti dagli incendi boschivi, dal dissesto idrogeologico e da altre calamità



naturali.

Contribuisce altresì all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità degli investimenti di Piano ed al possibile aumento dell'occupazione nelle aree interne, nelle aree svantaggiate montane e non montane e nelle aree colpite da grave crisi industriale.

Contribuisce infine all'aumento dell'informazione e della consapevolezza della popolazione e dei turisti sull'applicazione finalizzata dei criteri paneuropei della gestione forestale sostenibile e del sostegno dello sviluppo rurale all'esauritiva e corretta programmazione e pianificazione degli interventi a carico delle risorse forestali.

La scheda della sottomisura 16.8 individua i beneficiari, le spese e le condizioni di ammissibilità.

Con decreto del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 90/2016 è stato approvato il bando, a seguito dell'adozione della DGR n. 72/2016 di approvazione dello schema del bando.

Il bando ha subito modifiche e proroghe del termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto da parte dei beneficiari richiedenti.

Entro il termine stabilito dal bando e sue proroghe per la presentazione delle domande di aiuto (30/11/2016) sono pervenute complessivamente 19 domande sulle quali è stata effettuata la verifica della corretta sottoscrizione e della presenza degli elementi ritenuti dal bando essenziali.

Tutte le istanze pervenute entro il termine previsto sono state istruite dagli istruttori delle Strutture decentrate agricoltura provinciali secondo quanto indicato dal bando e dalle disposizioni del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020, che stabiliscono la compilazione di una check – list e di un rapporto istruttorio informatizzati, presenti sul Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), sottoscritti digitalmente e acquisiti a protocollo tramite Paleo (Sistema di archiviazione digitale della Regione Marche).

Si è successivamente proceduto all'invio, da parte del responsabile regionale della sottomisura 16.8, della comunicazione individuale di esito istruttorio contenente anche il termine entro cui presentare memorie scritte ai fini del riesame da parte del Comitato di Coordinamento della Sottomisura 16.8 (CCM).

Le richieste di riesame pervenute sono state complessivamente 4; a seguito della valutazione delle richieste sono stati prodotti e sottoscritti dal responsabile regionale e dai revisori della sottomisura 16.8 i Verbali delle riunioni che si sono tenute il 23/02/2017, il 09/05/2017 ed il 08/06/2017.

E' stata giudicata non ammissibile la domanda di aiuto di ID SIAR 21462, presentata dall'Amministrazione Speciale Beni di Uso Civico, in seguito ASBUC, di Croce, Fematre e Orvano, avente CUA 81000710434.

Con la presente proposta di atto si intende pertanto disporre in merito all'unica domanda di aiuto giudicata infine non ammissibile al sostegno del PSR Marche 2014/2020, sottomisura 16.8, operazione A).

I verbali sono stati acquisiti al sistema Paleo ed i loro sunti saranno quindi accessibili ai richiedenti dopo l'adozione del presente atto e dell'atto di approvazione della graduatoria del bando attraverso il SIAR (<https://siar.regione.marche.it/SiarWeb/HomePage.aspx>) mediante le credenziali di accesso ricevute per la presentazione della domanda di aiuto.

La motivazione della non ammissibilità della domanda di aiuto n. 21462 e' la mancata dovuta applicazione del Codice degli appalti e contratti pubblici, d. lgs. n. 50/2016, il quale indica, all'articolo 1,



i soggetti tenuti all'applicazione del Codice ed all'articolo 3 le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori, i soggetti aggiudicatori e le stazioni appaltanti.

Cio' in quanto l'ente pubblico non economico richiedente l'aiuto (ASBUC di Croce, Fematre e Orvano), capofila del progetto di Piano di gestione forestale, cosi' come individuato nell'Accordo di Programma ex art. 15 della L. n. 241/1990 (Accordi fra Pubbliche amministrazioni) sottoscritto con il Comune di Visso (Rep. del Comune di Visso n. 542 del 21/10/2016), essendo una pubblica amministrazione, non e' titolato, ai fini dell'incarico per la redazione del Piano di gestione forestale o strumento equivalente, a presentare 3 preventivi di liberi professionisti in concorrenza tra loro, bensì ad affidare i servizi mediante le procedure ad evidenza pubblica indicate dagli artt. 35 e 36 del d. lgs. n. 50/2016.

Tra l'altro, come rilevato dal CCM nel Verbale del 23/02/2017, circa il 70% dei boschi oggetto di previsione di Piano appartengono al Comune di Visso.

Lo stesso CCM, nello stesso Verbale, cosi' conclude: *“La presenza di una Stazione appaltante in quota parte di proprietà da pianificare più che maggioritaria è dirimente qualsiasi dubbio sulla procedura che occorreva porre in essere per affidare la redazione sia della planimetria preventiva richiesta dal bando che il successivo appalto del servizio (applicazione degli articoli 35 o 36 del d. lgs. n. 50/2016, a seconda dell'importo a base di gara).*

Ciò risulta quindi esiziale nel ritenere che le pubbliche amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo di programma devono applicare il d. lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo Codice dei contratti pubblici.

L'ASBUC, se non in grado, data la sua struttura amministrativa ed organico, poteva essere il soggetto “capofila”, e fungere quindi da Amministrazione aggiudicatrice, individuando quale Stazione appaltante il Comune di Visso, come possibile e dovuto.”.

Oltre alle previsioni del Codice degli appalti e contratti pubblici, il bando prevede questa modalita' di affidamento dei servizi solo per i beneficiari non soggetti all'applicazione del Codice.

Il CCM, sempre nel Verbale del 23/02/2017, rileva inoltre che non è estendibile all'ASBUC il parere dell'AVCP n. 55383/09/VILA/VL2 del 25/09/2009 in quanto emesso per le sole Comunanze agrarie. L'ASBUC, a differenza di queste, è soggetta alla L. n. 278/57, ed è di diretta derivazione, sorveglianza e controllo comunale (art. 64 R.D. 332/28).

Le disposizioni comunitarie, statali e regionali sui fondi SIE e dello sviluppo rurale richiedono, a chi ne e' soggetto, il rispetto della normativa sugli appalti ed i contratti pubblici per poter concedere e pagare i contributi ivi previsti.

La durata del procedimento e' stata superiore ai 90 giorni previsti dalle disposizioni nazionali e regionali di recepimento riguardanti la durata dello stesso (approvazione graduatoria entro il 28 febbraio 2017), per i seguenti motivi:

- la sottomisura 16.8 e' un'assoluta novita' del presente periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi SIE, tra cui il FEASR, e la produzione delle domande di aiuto e relativi allegati da parte degli stakeholders, nonche' l'attivita' istruttoria regionale, sono stati molto complessi. Si sono dovute concedere 3 proroghe, richiedere integrazioni cartografiche ed eseguire verifiche a video in quanto spesso le superfici di proposta di Piano risultavano non boscate. Ciò ha in pratica determinato una seconda impegnativa istruttoria solo ora completata;
- a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le Marche, così come previsto dalla DGR 1225 del 13.10.2016 - lett. a) del dispositivo, che testualmente recita: ” di definire obiettivo primario dell'amministrazione regionale la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti



all'eccezionale evento sismico del 24.8.2016, al cui perseguimento concorrono tutte le strutture organizzative della Regione", gli stessi istruttori e revisori provinciali sono anche stati impegnati per le attività attinenti al sisma (verifiche, sopralluoghi, stime, posizionamento moduli stalla ecc.), tanto che è stato problematico convocare anche i CCM (Comitati coordinamento della misura) per la valutazione delle richieste di riesame dei beneficiari;

- riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- supplemento istruttorio per la domanda ID SIAR n. 21484 conclusosi in data 08/06/2017 con Verbale del CCM di pari data.

Occorre infine:

- comunicare con PEC l'atto al beneficiario richiedente l'aiuto interessato, CUA 81000710434. Dalla data di ricezione della comunicazione, indicante l'atto, decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- pubblicare per estratto l'atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 e nel sito istituzionale www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR);
- attestare che dall'atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone quanto contenuto nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento

(Giulio Ciccalè)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Elenco con riportata la domanda non ammissibile all'aiuto del bando della sottomisura 16.8, operazione A), del PSR Marche 2014/20.

